



Bilancio Sociale Preventivo 2007

Assemblea dei soci del 19 marzo 2007

INDICE

PREMESSA	PAG. 3
NUOVI PROGETTI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE	PAG. 5
UTILITÀ SOCIALE	PAG. 11
LAVORO	PAG. 15
QUALITÀ	PAG. 27
PARTECIPAZIONE	PAG. 35
DATI ECONOMICI	PAG. 39

PREMESSA

Il Bilancio Sociale misura il risultato, in termini sociali, delle azioni e delle scelte che la Cooperativa opera, con particolare riferimento agli effetti che queste producono sulle categorie di soggetti con le quali si relaziona e sull'ambiente in generale.

Con il Bilancio Sociale Preventivo si chiude il cerchio della rendicontazione: ogni anno si potrà fare il consuntivo "sociale" basandoci sul riscontro preciso di quanto realizzato in merito agli obiettivi prefissati.

Ne discenderà una misurazione delle prestazioni, utile alla meditazione sugli obiettivi stabiliti e strumento necessario per mettere in campo azioni migliorative, nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi.

Elaborare e rendere fruibili questi strumenti di rendicontazione costituisce nei confronti dei soci, in quanto proprietari della Cooperativa, un atto dovuto: è loro diritto/dovere ricevere/richiedere informazioni sull'andamento della gestione, sugli obiettivi da perseguire e sulle modalità individuate per raggiungerli.

Anche quest'anno, come nel 2006, sono stati pensati momenti di diffusione e spiegazione del Preventivo, oltre all'Assemblea dei Soci che si terrà il 19 Marzo: una giornata nella quale presentarlo ai coordinatori dei servizi e un collettivo di servizio nel quale il coordinatore lo illustrerà agli operatori.

Infine, per rendere gli obiettivi aziendali meno astratti e più sensibili all'apporto del lavoro quotidiano di ognuno, si è pensato di prevedere, sempre in un collettivo, la spiegazione, a cura dei coordinatori, dell'andamento gestionale del proprio servizio.

La condivisione degli obiettivi aziendali ai vari livelli organizzativi della Cooperativa e la presa di responsabilità da parte di ognuno, per quanto concerne il proprio ambito di competenza, nel contribuire al loro raggiungimento, rappresentano un indubbio elemento - strategico - di valorizzazione delle risorse, la cui efficacia sarà tanto maggiore quanto più coeso sarà l'impegno di tutti.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale Preventivo è stato impostato e curato nella sua redazione dal servizio Marketing e Sviluppo, sul modello già impostato per lo scorso anno.

Il preventivo riprende lo schema del Bilancio Sociale Consuntivo, diviso in aree, corrispondenti ai capitoli Utilità Sociale, Lavoro, Partecipazione, Qualità e Dati Economici.

Per ogni area, sono stati individuati gli ambiti sui quali riportare gli obiettivi e, in semplici tabelle, si è messo a confronto l'obiettivo definito dal Consiglio di Amministrazione per il 2007 con il dato di consuntivo del 2006.

Per i soli dati relativi all'andamento economico, il riferimento per il 2006 è il pre-consuntivo essendo il consuntivo di bilancio, alla data attuale, non ancora definitivo né approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per rendere il più chiaro possibile "ciò di cui si sta parlando", in alcuni ambiti sono state aggiunte alcune righe introduttive: il riportare semplicemente ambiti ed obiettivi non avrebbe infatti reso completa la comunicazione nei confronti dei soci.

E' bene precisare che il preventivo non contiene tutti gli ambiti su cui sono stati fissati obiettivi affidati alla Direzione Operativa, ma solo quelli ritenuti più significativi in merito alla comprensione dell'andamento generale della Cooperativa.

Tutti i dati inerenti l'attività dell'anno saranno comunque dettagliatamente illustrati nel bilancio consuntivo.

**NUOVI PROGETTI DI
RESPONSABILITÀ
SOCIALE**

Tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007 si è svolto il corso dal titolo "La responsabilità sociale di impresa" che ha coinvolto dieci soci. Tra le attività previste c'era lo sviluppo di un *project work* che la direzione del corso ha voluto orientare alla definizione di nuovi progetti di responsabilità sociale di CADIAI.

Gli allievi hanno lavorato con la supervisione di Cristina Galliera, docente e consulente di DTN Consulenza, ed il loro sforzo si è concretizzato nella elaborazione di svariate idee e suggerimenti, sintetizzati poi in 4 progetti: due di carattere più generale e due più immediatamente operativi; due più orientati verso l'organizzazione interna della cooperativa, due più proiettati all'esterno.

Tali progetti sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione ed alla Direzione Operativa. Ottenuto l'avvallo di tali organismi, sono entrati a pieno titolo nella programmazione sociale di CADIAI per l'anno 2007 (e probabilmente, per i progetti di più ampio respiro, anche per il successivo 2008).

Li presentiamo brevemente in questo capitolo riservandoci, nel prosieguo del documento, di segnalare con un asterisco quegli elementi del BSC che hanno a che fare con ciascuno di questi progetti, pur senza esaurirlo in toto.

Il corso si è concluso con la creazione di due "gruppi di monitoraggio" che, su approvazione del Consiglio di Amministrazione, seguiranno lo sviluppo dei progetti di politica generale attivati.

Proposta di politica generale

A valenza prevalentemente interna

Nuove forme di governance e di partecipazione dei soci

Obiettivo di bilancio: incentivare l'adesione alla Cooperativa aumentando il numero dei soci e il grado e le forme di coinvolgimento e partecipazione.

Stakeholders: soci della Cooperativa.

Attività:

- Condurre un'indagine per individuare le aree di interesse alternative all'utile economico.
- Elaborare delle iniziative di convenzioni più mirate ai reali interessi di consumo dei soci, come ad esempio: sconti nei supermercati Coop Adriatica, biglietti omaggio o riduzioni per cinema e teatro, librerie, palestre, piscine; sconti per mezzi di trasporto pubblico, per disincentivare l'utilizzo dell'auto privata e ridurre l'inquinamento atmosferico, etc.
- Elaborare delle iniziative per la formazione organizzata all'interno della Cooperativa rivolta anche a soci stranieri, come ad esempio: corsi di italiano, computer, etc.
- Elaborare iniziative per agevolare l'integrazione dei lavoratori stranieri, come ad esempio: convenzioni con Unipol Banca, casse di credito, (per ridurre i costi dei trasferimenti del denaro all'estero); investimento in tecnologie per la comunicazione telefonica a costi ridotti (es. Skype).
- Dare la possibilità ai soci di sperimentare delle forme di stage in altri servizi della Cooperativa per conoscere meglio la Cooperativa e tutta la sua "produzione" anche per dare la possibilità di valorizzare le proprie risorse umane.

Proposta di politica generale	
<p>A valenza prevalentemente esterna</p> <p>Migliorare la sostenibilità ambientale delle nostre attività</p>	<p>Obiettivo di bilancio: Promuovere ed organizzare la raccolta differenziata nelle strutture, in particolare residenze, Nidi, e centri diurni, verificando anche la possibilità di organizzare lo smaltimento e il recupero dei presidi per l'incontinenza (pannolini). Dare rilievo al messaggio educativo dell'attività oltre all'obiettivo ecologico di rispetto dell'ambiente e riduzione dell'inquinamento.</p> <p>Stakeholders: comunità allargata (enti locali, HERA, cittadinanza)</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si potrebbero coinvolgere i ragazzi disabili delle strutture residenziali o centri diurni di CADIAI per la raccolta differenziata di plastica e carta con il coinvolgimento di HERA per lo smaltimento e il riciclo. • I materiali potrebbero essere riciclati per la realizzazione di manufatti, opere artistiche, in collaborazione con l'associazione Terraverde, coinvolgendo gli utenti CADIAI (disabili, anziani, minori, bambini); le opere potrebbero essere esposte per la vendita nei mercatini organizzati da CADIAI, o in momenti di aggregazione e socializzazione (fiere, feste, etc.). • Nell'ambito della raccolta differenziata sarebbe molto interessante attivare un progetto di smaltimento e riciclo dei pannolini pediatrici e geriatrici attraverso una sinergia tra CADIAI, Hera e Comune di Bologna. Valutare la possibilità di un coinvolgimento tecnico di MANUTENCOOP. • A questo progetto possono agganciarsi le iniziative a favore della mobilità sostenibile (sconti sugli abbonamenti ATC; parco biciclette per gli operatori dei SAD). • Valutare il consumo/qualità dei prodotti; fare una selezione dei fornitori socialmente responsabili, e uniformare i fornitori tra i settori (i prodotti per le pulizie, presidi ecc. sono ugualmente utilizzati da tutti i servizi) per l'abbattimento dei costi. Preferire i prodotti meno inquinanti e che permettono un risparmio energetico, di acqua ecc. • Si fa l'ipotesi di ricercare la consulenza di enti esperti in materia, che possano fare una valutazione sull'impatto ambientale delle attività di CADIAI e suggerire un piano organico di intervento.

Proposte operative	
<p>A valenza prevalentemente interna</p> <p>Razionalizzazione e valorizzazione del personale</p>	<p>Obiettivo di bilancio: dare maggiore continuità lavorativa ai dipendenti con contratti a tempo determinato; valorizzare le proprie risorse umane.</p> <p>Stakeholders: dipendenti della Cooperativa a tempo determinato; soci; utenti che in questo modo hanno assicurata la continuità assistenziale ed educativa.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dare maggiore continuità di lavoro ai tempi determinati, realizzando un sistema informatico centrale (data base) che metta in rete tutti i dipendenti di tutti i settori della Cooperativa con contratto a termine, per una gestione delle risorse umane più efficace e meno dispendiosa. • Stage in altri servizi della Cooperativa (vedi sopra).
<p>A valenza prevalentemente esterna</p> <p>Intensificare la ricerca di fondi privati</p>	<p>Obiettivo di bilancio: migliorare le componenti accessorie dei servizi, intensificare la ricerca di fondi da enti privati (fondazioni bancarie, sponsor, ecc.)</p> <p>Stakeholders: servizi e utenti di CADIAI.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creare una banca dati con le fondazioni bancarie e i potenziali sponsor attivabili sui diversi territori. • Predisporre progetti di intervento finanziabili. • Monitorare con regolarità i bandi e le attività sviluppati da questi enti.

Gruppi di monitoraggio:

Progetto: **“Nuove forme di governance e di partecipazione dei soci”**

Paola Pettazoni, Patrizia Corsini, Francesca Truzzi, Rita Romagnoli, Andrea Veronesi

Progetto: **“Migliorare la sostenibilità ambientale delle nostre attività”**

Marilena Scrivano, Monica Rami, Elisa Trombini, Laura Piana, Antar Marincola

I due progetti più immediatamente operativi, come si vedrà in seguito, erano già in parte integrati negli obiettivi di bilancio definiti dalla Direzione Operativa e dal Consiglio di Amministrazione.

I Due gruppi di monitoraggio avranno come interlocutore anche le commissioni consiliari istituiti all'indomani delle nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

In specifico:

- la commissione “Responsabilità Sociale” sarà referente per il gruppo di monitoraggio del progetto **“Migliorare la sostenibilità ambientale delle nostre attività”**
- la commissione “Partecipazione e Governance” sarà referente per il gruppo di monitoraggio del progetto **“Nuove forme di governance e di partecipazione dei soci”**
- la commissione “Lavoro” sarà referente per lo sviluppo del progetto operativo **“Razionalizzazione e valorizzazione del personale”**

UTILITA' SOCIALE



MISSION:

REALIZZARE SERVIZI SOCIALI, SANITARI ED EDUCATIVI FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE ED AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE, CONTRIBUENDO ALL'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITÀ

UTENTI

In relazione alle performance di utilità sociale, è importante che CADIAI si ponga obiettivi che vadano al di là degli impegni che lo svolgimento quotidiano della nostra attività caratteristica ci richiede. Quindi, oltre al raggiungimento degli obiettivi riabilitativi, di socializzazione e di cura che fanno parte della nostra programmazione socio educativa e riabilitativa, CADIAI intende per il 2007 avviare nuovi progetti in collaborazione con le associazioni di utenti.

ATTIVITÀ	RISULTATO ANNO 2006
Realizzare almeno un progetto di attività - comunicazione - formazione in stretta collaborazione con una delle associazioni di utenti con cui CADIAI ha rapporto.	ATI con ANFFAS e AIAS, oltre che con Società Dolce, per la partecipazione alle gare delle residenze per disabili "Villa Emilia", "Casa Rodari", "Caserme Rosse". Tutti e tre i servizi sono stati aggiudicati all'ATI e quindi, oltre alla collaborazione sviluppata nella fase di predisposizione delle offerte tecnica ed economica, si è aperto uno stabile rapporto di collaborazione che riguarderà lo sviluppo dei modelli di servizio.
Obiettivo per il 2007	Realizzazione di un momento di confronto strutturato sulle problematiche connesse alla gestione delle residenze per disabili.

ACCOGLIENZE

Nel 2006 CADIAI ha accolto **82 tirocinanti**, frequentanti corsi di riqualifica, scuole superiori e università, (il 46 % in più rispetto al 2005), e **8 delegazioni di aziende e associazioni straniere** (provenienti da Giappone, Svezia, Canada, Germania) **per un totale di 118 persone**. Questa attività comporta un notevole sforzo organizzativo, che si ritiene comunque di riproporre nel 2007. Non ci si può porre un obiettivo quantitativo di accoglienza; piuttosto ci pare giusto ribadire, nella miglior tradizione cooperativa, che la porta di CADIAI è sempre aperta, consci che questi momenti sono occasione di confronto e arricchimento per entrambe le parti.

OSSERVATORIO SULL'UTILITÀ SOCIALE

L'utilità sociale delle attività svolte da CADIAI è intrinseca alla loro natura, ma, nel modo in cui vengono svolte e soprattutto nell'approccio che gli operatori hanno nell'affrontarle, è possibile individuare un *valore aggiunto* che estende l'utilità sociale dell'attività svolta oltre il confine definito dagli utenti diretti del servizio.

Per il 2006 CADIAI si era posta l'obiettivo di istituire un osservatorio su tali iniziative, al fine di censirle e valorizzarle maggiormente agli occhi di tutti i nostri interlocutori.

ATTIVITÀ	RISULTATI ANNO 2006
Istituire un osservatorio sull'utilità sociale delle attività svolte nei nostri servizi.	La ricerca è stata sviluppata da Matteo Livi, tirocinante del MUEC (Master Universitario in Economia della Cooperazione), ed ha portato ad un risultato più che soddisfacente in termini di lettura della nostra realtà e di coinvolgimento nei servizi. Ha proposto una griglia di rilevazione dati, suddivisa per <i>stakeholder</i> , che può essere molto utile.
Obiettivo per il 2007	Attraverso la griglia già impostata, procedere con una rilevazione quantitativa delle attività sviluppate, presso tutti i servizi.

RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

A Luglio del 2006 si è concluso il progetto per l'anno scolastico 2005/2006, con un buon esito in termini di esperienza complessiva. Dei cinque servizi volontari attivati, 4 si sono svolti molto positivamente, al punto che uno di questi è stato "interrotto" poiché si è trasformato in assunzione diretta della volontaria. In un solo caso ci sono stati alcuni problemi, affrontati però efficacemente dalla coordinatrice referente.

SETTORE	RISULTATI ANNO 2006
Servizi per la prima infanzia	Come previsto, a Settembre 2006, all'avvio del nuovo anno scolastico 2006/2007, ha preso il via il nuovo progetto di servizio civile volontario presso i nidi. Le strutture interessate sono i nidi: "Abba" (2 volontarie), "Progetto 1.6" (2 volontarie), "Tana dei Cuccioli" (1 volontaria), "Maria Trebbi" (1 volontaria).
Servizi ai Disabili	Non è stato possibile procedere perché le nuove sedi non erano state accreditate in tempo utile
Assistenza Domiciliare Anziani	Non è stato possibile procedere perché le nuove sedi non erano state accreditate in tempo utile
Obiettivi per il 2007	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ottenere l'accreditamento delle nuove sedi (servizi ai disabili e assistenza domiciliare) entro Marzo. ▪ Presentazione di un progetto entro Agosto, sia per il settore Servizi ai Disabili che per il settore Socio Assistenziale, che, se approvato, prenderà il via nel 2008. ▪ Presentazione entro agosto di un nuovo progetto per i nidi.

COLLABORAZIONI CON SINGOLI VOLONTARI E/O ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

A partire dal 2006 CADIAI ha inteso avviare alcuni progetti di attività in stretta collaborazione con il volontariato.

ATTIVITÀ	RISULTATO ANNO 2006
Progetto S.A.D.A – Servizio di Aiuto ai Disabili Adulti	Questo specifico progetto non è andato in porto
Obiettivi per il 2007	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riproposizione del progetto S.A.D.A. ▪ Progetto “Soggiorni di sollievo”: abbiamo ottenuto il finanziamento per questo progetto dalla “Fondazione CARISBO”. Si svilupperà quindi anche questa seconda esperienza, che si basa sempre sulla creazione ed il sostegno di una piccola cerchia di volontari.

EROGAZIONI LIBERALI ESTERNE

Tradizionalmente la Cooperativa eroga nel corso dell’anno delle somme di denaro in favore di enti o associazioni esterne (negli ultimi 4 anni sono stati stanziati in media circa € 7.000 l’anno) e acquista, in occasione delle festività natalizie, i biglietti augurali dell’associazione “Emergency” (€ 1.693 nel 2006).

ATTIVITÀ	RISULTATI ANNO 2006
Sostegno a progetti di solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E’ stato sostenuto il progetto de “La casa dei Risvegli Luca de Nigris” con il versamento di € 1.000 ▪ Si è finanziata la campagna “Fiocco Bianco” Uomini con le donne contro la violenza alle donne! € 1.000 ▪ Sono stati inoltre versati € 400 ad ARAD (Associazione di Ricerca e Assistenza delle Demenze).
Obiettivo 2007	Ci si propone di sostenere almeno un progetto di solidarietà sviluppato sul territorio provinciale, se opportuno, andando in continuità con progetti e/o iniziative già sostenute in passato.

LAVORO

MISSION



GARANTIRE AI SOCI: CONTINUITÀ DI OCCUPAZIONE, LE MIGLIORI CONDIZIONI ECONOMICHE, SOCIALI E PROFESSIONALI, PERCORSI FORMATIVI QUALIFICANTI

INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

L'aumento della base occupata è stato, negli ultimi anni, regolare e progressivo, senza conoscere particolari accelerazioni. Anche per il **2007** prevediamo un andamento coerente con quanto avvenuto in precedenza.

INDICATORE:	OBIETTIVO 2006	RISULTATI 2006	OBIETTIVO 2007
NUMERO GLOBALE DEGLI OCCUPATI	879 (+3% su 854)	936 (+9,6% su 854)	955 (+ 2%)

TIPOLOGIE DI CONTRATTO

In un momento in cui le condizioni di lavoro sul mercato (anche nell'ambito dei datori di lavoro pubblici) stanno divenendo sempre più precarie, la Cooperativa si sforza nel garantire sicurezza e continuità nel rapporto di lavoro: limita il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in prevalenza per sostituzione su posti di lavoratori, temporaneamente assenti, aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro (assenze per ferie, malattia, maternità, ecc).

DURATA DEI CONTRATTI

INDICATORI: % SUL TOTALE DEI CONTRATTI	OBIETTIVI 2006	RISULTATI 2006	OBIETTIVI 2007
Tempi Indeterminati	Crescita proporzionale all'aumento previsto dell'attività (3%)	750 (+ 5% sul 2005)	Crescita proporzionale all'aumento previsto dell'attività (+ 2%)
Tempi Determinati	Non oltre il 25% dei contratti a TI	120 (16% rispetto ai TI)	Non oltre il 20% dei contratti a TI
Lavoratori autonomi con partita IVA	Stabile (5,97 % (51) nel 2005)	61 (6,51%)	Stabile
Lavoratori autonomi contratto a progetto	Non oltre il 3% della base occupata	5 (0,53%)	Non oltre il 3% della base occupata
TOTALE		936	

MONTE ORE SETTIMANALE

INDICATORI: % RISPETTO AL TOTALE DEI CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO	OBIETTIVI 2006	RISULTATI 2006	OBIETTIVI 2007
Tempo pieno	Stabile (nel 2005: 391 = 54,8%)	385 (51,34%)	Stabile
Part-time uguali o superiori alle 18 ore settimanali	Contenere i contratti part-time inferiori a 18 ore settimanali sotto il 5% dei contratti a TI.	346 (46,13%)	Contenere i contratti part-time inferiori a 18 ore settimanali sotto il 5% dei contratti a TI.
Part-time inferiori alle 18 ore settimanali		19 (2,53%)	
TOTALE		750 (100%)	
Monte ore medio settimanale part-time a TI		28,6 ore	Stabile

NOTA

Il calo, sia in percentuale che come dato assoluto, dei contratti a tempo pieno, deriva dalla diversa composizione assunta dalla base occupata, in relazione all'attività svolta: nel 2006 sono calati, seppur in misura minima, i lavoratori nei servizi residenziali per anziani (che hanno di regola contratti a tempo pieno a 38 ore) mentre sono aumentati quelli dei servizi per la prima infanzia (che hanno di regola contratti a part-time a 36 ore).

AGENZIE DI SOMMINISTRAZIONE LAVORO

Per il 2007 prevediamo il ricorso ad alcune agenzie di somministrazione lavoro per assicurare, ai servizi che ne hanno la necessità, la presenza di alcune professionalità difficili da reperire sul mercato del lavoro (infermieri professionali).

RETRIBUZIONI

Sono due gli elementi da tenere in considerazione su questo versante per il 2007:

- la corresponsione dell'ERT (Elemento Retributivo Territoriale);
- la corresponsione dell'IVC (Istituto di Vacanza Contrattuale).

Il primo elemento (ERT) dipende dall'andamento complessivo del comparto delle Cooperative Sociali della Provincia, valutato in base ad alcuni parametri pre-definiti. Il contratto territoriale che aveva fino ad oggi regolato questo dispositivo è scaduto e le parti (Cooperative Sociali e Sindacato) si stanno confrontando per giungere al suo rinnovo. Alla data attuale non

siamo in grado di dire quando e come questa trattativa si concluderà. In ogni caso, per la Cooperativa, rimane fermo l'obiettivo di giungere ad una redistribuzione dell'ERT in quantità coerente con l'effettivo andamento della gestione.

Il secondo elemento (IVC) si applica tre mesi dopo la presentazione della piattaforma sindacale per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il contratto è scaduto dal 31/12/2005 ma, a tutt'oggi, i sindacati non hanno ancora presentato la nuova piattaforma.

TURNOVER

Il dato del turn over indica la percentuale di rotazione del personale sui posti di lavoro in essere, che si è avuta nel corso dell'anno. Si tratta di un dato importante per valutare il grado di stabilità nel lavoro che la Cooperativa è in grado di offrire e quindi per misurare uno dei fattori che maggiormente concorrono a definire la qualità del lavoro offerto.

In questo capitolo lo calcoliamo considerando il numero di assunzioni effettuate nel corso dell'anno in relazione al numero medio degli occupati nell'anno. Al numero delle assunzioni viene però sottratto il numero dei posti di lavoro in più che si sono creati in corso d'anno (differenza tra gli occupati al 31/12/2005 e occupati al 31/12/2006), poiché in questo caso si tratta di assunzioni dovute ad un aumento dell'occupazione e non alla necessità di sostituire personale che si è dimesso.

INDICATORE: PERCENTUALE DI TURN OVER	RISULTATO 2005	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
TOTALE AZIENDALE	23,77%	22,50%	26,54%	Riassetersi sul risultato 2005

NOTA:

Lo scostamento tra obiettivo e risultato è dovuto all'azione concomitante di due fattori:

- Il consistente movimento di personale prodotto dalla chiusura della convenzione per la gestione di Virgo Fidelis e il parallelo avvio del contratto per la gestione dell'intervento socio assistenziale a Villa Margherita, a Porretta Terme
- L'aumento delle assunzioni di OSS da parte degli Enti Pubblici

ASSENTEISMO

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza (per malattia, infortunio) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo per diversi aspetti:

- ci dà informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione;

- ci dà informazioni sulla continuità di presenza e quindi sulla tenuta dell'intervento socio-riabilitativo che per tanta parte punta sulla continuità relazionale operatore/utente;
- ci consente di comprendere meglio l'andamento dei costi del personale soprattutto in quei servizi dove l'assenza necessita di sostituzioni.

INDICATORE: % DELLE ORE DI ASSENZA (PER MALATTIA E INFORTUNIO) SULLE ORE LAVORABILI	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
TOTALE	6,50 %	6,21%	6,00%

FERIE RESIDUE

Questo dato indica in termini assoluti e di media pro capite, il numero dei giorni di ferie non godute accumulato al 31/12/2006.

E' importante che i giorni di ferie vengano goduti, oltre che per consentire il recupero delle energie psicofisiche dei lavoratori, anche per ottenere effetti positivi sul bilancio economico: infatti le ferie residue accumulate possono creare un innalzamento dei costi dovuto all'aumento della loro valorizzazione in caso di incrementi retributivi.

Assume quindi importanza effettuare una buona *programmazione delle ferie* all'interno dei singoli servizi: ovvero consentire al lavoratore di scegliere, compatibilmente con le esigenze del servizio e in accordo con i colleghi, come disporre tutte le proprie ferie durante l'anno. Ciò permette di organizzare al meglio le sostituzioni e assicura a tutti i lavoratori il godimento delle ferie di cui ciascuno ha diritto.

INDICATORE: GIORNI DI FERIE RESIDUI	OBIETTIVO MEDIA PROCAPITE 2006	MEDIA PROCAPITE 2006	OBIETTIVO MEDIA PROCAPITE 2007
TOTALE	6,20	7,52	6,20

AFFIANCAMENTI

Questo dato indica la media delle ore di affiancamento svolte nel corso dell'anno. La Cooperativa assicura al momento dell'inserimento del lavoratore neo assunto, un periodo di affiancamento operativo sul servizio durante il quale l'operatore è in più rispetto all'organico previsto. L'affiancamento è previsto inoltre dopo il rientro da un periodo di assenza prolungato e nelle mobilità da un servizio all'altro.

INDICATORE: DURATA MEDIA	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
TOTALE	26,3 h.	29,3* h.	stabile

*131 persone in affiancamento per un totale di 3.838,62 ore

MOBILITÀ TEMPORANEA DI OPERATORI DA UN SERVIZIO ALL'ALTRO

Il progetto prevede la mobilità temporanea di personale da un servizio all'altro, specie se su uno stesso territorio o su territori limitrofi.

Obiettivi:

- consentire agli operatori "sotto di ore" di recuperarle;
- effettuare, in certi periodi, in modo flessibile le sostituzioni con personale già assunto, ottenendo un risparmio nel costo del lavoro;
- offrire agli operatori un ampliamento dell'esperienza professionale favorendo l'interscambio e brevi periodi di distacco dalla routine lavorativa.

INDICATORE: NUMERO DI OPERATORI COINVOLTI IN PROPOSTE DI MOBILITÀ TEMPORANEA	OBIETTIVO PER IL 2006
<p>La mobilità temporanea si può attivare ferme restando le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ spostamento su professionalità analoghe; ▪ consenso dell'operatore interessato; ▪ garanzia del rientro sulla posizione lavorativa di partenza; ▪ durata della mobilità predefinita. 	<p>Avviare la sperimentazione dell'iniziativa e mantenerla monitorata, anche attraverso un sondaggio sul gradimento degli operatori coinvolti.</p>
Risultati 2006	Obiettivo 2007
<p>Non abbiamo lavorato su questo obiettivo poiché le attuali condizioni di gestione dei servizi lo rendono difficilmente praticabile: nei servizi per la prima infanzia la mobilità dovuta alla apertura di nuovi servizi è già quella massima consentita del principio della continuità educativa; nei servizi per anziani, l'assistenza domiciliare è stata fortemente impegnata nella riorganizzazione prevista dal nuovo appalto di Bologna e dall'avvio delle attività di ALDEBARAN. Questo genere di mobilità programmata, se non sembra più rispondere ad esigenze dei servizi, rimane comunque come un'opportunità di formazione e sviluppo professionale per gli operatori, tant'è che è da loro stessi indicata come interessante e da mettere in pratica.</p>	<p>Riformulare la proposta ai settori, sotto forma di tirocinio formativo. Bisognerà però valutare le prospettive di effettivo sviluppo professionale e collegarlo ai percorsi di mobilità interna. Da valutare insieme ad altre ipotesi di valorizzazione del personale, come indicato in uno dei nuovi progetti di responsabilità sociale presentati in apertura.</p>

CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE OPERATE DA CADIAI

Si tratta di quelle condizioni migliorative, rispetto a quanto previsto dalla contrattazione collettiva, riguardanti il trattamento del lavoro, che CADIAI liberamente mette in atto per alcuni aspetti. Non tutte le voci sono predeterminabili nel loro importo di spesa, per cui si può affermare, in via generale, che la Cooperativa si impegna a mantenere in essere anche per il 2007 queste condizioni migliorative, sostenendo per questo uno sforzo consistente.

Queste condizioni sono in essere da anni, ma ciò non significa che la loro sostenibilità sia scontata nel futuro.

INDICATORE: CONDIZIONI ATTIVATE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVO PER IL 2007
Integrazione della retribuzione al 100% in caso di maternità obbligatoria	Per il 2007 ci impegniamo per il mantenimento di tutte le condizioni di miglior favore già attive nel 2006
Permesso ai padri per nascita figli	
Permessi per lutto	
Permessi per visite ed esami	
Buoni Pasto	
Retribuzione ore di formazione	
Indennità di funzione/quadro	
Trattamento dei soggiorni	
Per i soli soci: integrazione dell'1,5% (anziché dell'1% previsto per i dipendenti) del versamento del TFR al fondo negoziale di categoria Cooperlavoro	

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

INDICATORE: NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE	OBIETTIVO 2006	RISULTATI 2006	OBIETTIVO 2007
Formazione continua	15.000	17.571*	stabile
Media ore pro capite / totale dipendenti	/	20,19	stabile
Formazione legge 626	3.464	1.461	recuperare il divario creatosi nel 2006

* Questo dato comprende anche le 3838,62 ore di affiancamento indicate più sopra. Il dato è stato qui presentato accorpato per renderlo paragonabile con l'obiettivo prefissato, che era omnicomprensivo.

Come risulta evidente, vi è un forte scostamento tra obiettivo e risultato per quel che riguarda la formazione 626. Le cause individuate sono due: il corso sulla sicurezza

(movimentazione carichi e rischio biologico) è stato in parte rivisto, prevedendo il coinvolgimento della fisiatra Lorena Roffi e di alcuni fisioterapisti, al fine di aumentarne l'efficacia. Questa riorganizzazione ha richiesto tempo nel corso del quale l'organizzazione dei corsi è stata sospesa. Inoltre è stato necessario riorganizzare il servizio di predisposizione dei corsi, per motivi legati alla gestione del personale, ed anche questo ha molto rallentato lo svolgimento delle attività previste. Come già detto in tabella, si intende recuperare il divario nel 2007.

PRINCIPALI CORSI DI FORMAZIONE CHE CADIAI INTENDE ORGANIZZARE NEL 2007:

Formazione iniziale per neo assunti

Si prevede di sviluppare 2 edizioni nel 2007.

PARTECIPANTI	PROFESSIONALITA'	DOCENTI	ORE DURATA
20	Operatori assunti a tempo indeterminato con almeno 3 mesi di anzianità; operatori a tempo determinato per lunghi periodi con almeno tre mesi di anzianità.	F. Guglielmetti, N. Sisto, P. Signaroldi, R. Maccagnani, S. Travaglini, M. Tagliavini.	16/allievo 16/docenza
<p>Il corso si articola in 4 incontri della durata di 4 ore ciascuno. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione della Cooperativa: la sua storia e la sua politica nella gestione dei servizi; settori di attività e servizi gestiti; diventare soci; che cosa vuol dire lavorare in Cooperativa; vantaggi e responsabilità dei soci; gli organismi di governo della Cooperativa. ▪ Rapporto con gli enti pubblici, convenzioni e contratti. Le opportunità di sviluppo professionale: formazione continua, qualificazione sul lavoro. Il sistema qualità. La gestione del personale; il CCNL delle Cooperative; i contratti di lavoro in CADIAI; la busta paga. ▪ Il lavoro di gruppo; la continuità dell'intervento; la responsabilità individuale; l'integrazione professionale. ▪ Gli strumenti di lavoro: collettivi, quaderni delle consegne, PAI/PEI; l'osservazione, la documentazione; la presenza del tecnico nei servizi; i rapporti con i tecnici ed i referenti del servizio pubblico. 			

Assistere l'utente disabile in mobilità, igiene e alimentazione

PARTECIPANTI	PROFESSIONALITA'	DOCENTI	ORE DURATA
18	Assistenti di Base/OSS di servizi ai Disabili	L. Roffi, M. Casadei, L. Vaccari, M. Domenicali.	24 /allievo 24/docenza

SEDE: gli incontri si svolgeranno presso la sede CADIAI.

Il corso si articola in :

- 4 incontri di 3 ore per parte a);
- 2 incontri di 3 ore per parte b);
- 2 incontri di 3 ore per parte c).

Cultura ed educazione: il servizio nido nella società multiculturale

PARTECIPANTI	PROFESSIONALITA'	DOCENTI	ORE DURATA
30	Educatrici di Nido e Scuola dell'Infanzia, personale ausiliario	Dott.ssa Letizia Lambertini Testimoni Significative	11 /allievo 35 /docenza

Il corso si articola in : 1 seminario di 3 ore ciascuno rivolto a tutto il gruppo dei 30 partecipanti; 4 incontri con una testimone significativa della realtà dell'immigrazione, proveniente ogni volta da un diverso Paese. Saranno incontri di 2 ore ciascuno, suddividendo i 30 partecipanti in 2 gruppi da 15. In questi incontri è prevista la doppia docenza (dott.ssa Lambertini + testimone).

In pratica ciascun allievo svolge 11 ore di formazione (3 di seminario + 8 di incontri con le testimonie), ma le ore di docenza sono 35 (3 + 8 x 4 ovvero - 4 seminari di 2 ore per due docenti replicati 2 volte -). SEDE: gli incontri si svolgeranno presso la sede CADIAI e nei servizi.

Gli strumenti di monitoraggio nel servizio di assistenza domiciliare agli anziani

N. PARTECIPANTI	PROFESSIONALITA'	DOCENTI	ORE DURATA
15	Assistenti di Base/OSS del servizio di assistenza domiciliare		24 /allievo 24 /docenza

Il corso si articola in: 4 incontri di 3 ore per parte **a** e 4 incontri di 3 ore per parte **b**
Parte a: l'osservazione nell'intervento a domicilio: osservare e ascoltare l'utente per monitorare il suo benessere:

- le diverse modalità di osservazione: osservazione partecipata, osservazione guidata;
- cosa osservare: gli indicatori dello stato di benessere dell'anziano a domicilio;
- gli strumenti per documentare le osservazioni;
- osservazione individuale e confronto nel gruppo: il momento di verifica del PAI.

Parte b: il sistema di monitoraggio della qualità del Servizio di Assistenza Domiciliare agli anziani:

- il profilo qualità del Servizio di Assistenza Domiciliare;
- quali indicatori e quali standard;
- gli strumenti di rilevazione dei dati ;
- gli strumenti per rilevare la soddisfazione degli utenti.

SEDE: gli incontri si svolgeranno presso la sede CADIAI.

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

La Cooperativa si impegna ogni anno a qualificare sul lavoro un certo numero di operatori, affinché essi acquisiscano le qualifiche previste dalle normative vigenti relative alla mansione che ricoprono.

INDICATORE: NUMERO DI OPERATORI DA QUALIFICARE PER FIGURA PROFESSIONALE	Operatore Socio Sanitario	
	Misure compensative 95/110 ore	Corso di base 500 ore
OBIETTIVO PER IL 2006	35 operatori	30 operatori
Risultati del 2006	13 operatori	19 operatori
Obiettivi per il 2007	20 operatori	12 operatori

Come si può vedere, l'obiettivo fissato per il 2006 si raggiungerà solo nel 2007. A tal proposito occorre precisare che lo sviluppo di questa attività è condizionato dalle scelte che la Provincia intende fare, in qualità di Ente responsabile della programmazione e del finanziamento parziale delle attività di qualificazione professionale.

INCIDENZA DEI COSTI DEL LAVORO SUI COSTI DI PRODUZIONE

La maggioranza dei costi di produzione per erogare i nostri servizi sono imputabili al costo del lavoro (vale a dire le retribuzioni); questo è tipico in un settore come il nostro, nel quale l'erogazione dei servizi prevede l'elemento umano come fondamentale.

Con la riforma del diritto societario, a fruire dei vantaggi fiscali sono le cooperative cosiddette a *mutualità prevalente*, vale a dire quelle che nello svolgimento delle proprie attività si avvalgono prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci. Fino a tutto il 2003 in CADIAI c'è stato un progressivo sbilanciamento dei costi della produzione verso la componente costituita dai dipendenti e liberi professionisti non soci. Si è dato allora il via ad una forte campagna di iniziative, mirata a sollecitare i dipendenti a farsi soci, e già a partire dal 2004 si è avuta un'inversione della tendenza. Ora è preponderante il peso del costo del lavoro riferibile ai soci e l'obiettivo per il 2007 è di proseguire su questa strada.

INDICATORE: PERCENTUALE RIFERITA AL TOTALE DEI COSTI	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
Costi del lavoro riferibili ai soci	50%	44%	50%
Costi del lavoro riferibili ai non soci	28%	36%	28%
Altri costi di produzione	22%	20%	22%

SERVIZI E GARE D'APPALTO

Attività

INDICATORE: NUMERO DI GARE SVOLTE NEL 2006	GARE VINTE	GARE PERSE	TOTALE
Servizi in gestione	8	1	9
Servizi nuovi	8	3	11*

* 12 se si considera il project financing per il nido di Ozzano dell'Emilia, non ancora assegnato

INDICATORE: % DI GARE VINTE SU GARE SVOLTE	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
Servizi in gestione	100 %	88,9 %	100%
Servizi nuovi	50%	72,7 %	75%

Risultati

Totale del fatturato dei servizi in gestione messi in gara nel 2006:

INDICATORE: PERCENTUALE RIFERITA AL VALORE DELLA PRODUZIONE	
Totale (al 31/12/2005) del fatturato dei servizi messi in gara	€ 5.383.881,35
Percentuale riferita al valore globale della produzione (al 31/12/2005)	24,31%
Totale del fatturato dei servizi mantenuti in gestione (comprese le estensioni di fatturato derivate dalla nuova formulazione della gara al 31/12/2006)	€ 3.813.917
Percentuale riferita al valore globale della produzione (al 31/12/2006)	16,22%

Totale del fatturato previsto per servizi di nuova acquisizione del 2006: **Casa Protetta "Villa Margherita", Asilo Nido di Sant'Agata Bolognese, Centro Diurno per Anziani "Ca' Mazzetti", ATI "Caserme Rosse", ATI "Battindarno", Inserimenti lavorativi disabili.**

INDICATORE: PERCENTUALE RIFERITA AL VALORE DELLA PRODUZIONE	
Totale del fatturato previsto dei nuovi servizi acquisiti (budget 2007)	€ 5.860.920
Percentuale riferita al valore globale della produzione (budget 2007)	25%

Obiettivi

Per il 2007 sono previste le seguenti gare d'appalto

Servizi in gestione	N. Addetti	Fatturato previsto 2007
Centro Diurno per anziani "I Tulipani"	9	195.701
Gruppo Appartamento "S. Isaia 96"	7	197.672
Centro Diurno per anziani "Il Castelletto"	7	209.882
Centro Polivalente per disabili "Arboreto"	22	588.686
Centro Diurno per adolescenti con disabilità "SpazioAperto"	11	284.657
Casa Protetta "Simiani"	16	768.972
Gestione congiunta servizi infanzia comune di Cento (FE)	16	351.411
Spazio Bimbo e servizi infanzia comune di Bentivoglio (BO)	13	182.819
Centri Diurni per disabili adulti "Graziella Fava" e "Casa dei Boschini"	18	470.675
Servizio Assistenza Domiciliare Anziani San Lazzaro (BO)	21	418.475
Servizio Assistenza Domiciliare Anziani comune di Bologna*	154	3.141.924
Casa protetta e Centro Diurno "San Biagio"	16	651.910
Totali	310	7.462.784

* Si precisa che la scadenza di questo contratto è prevista per il 31/12/2007 ed è quindi probabile, in virtù delle proroghe che abitualmente vengono attivate, che la gara venga indetta nel 2008

Come sempre lo staff tecnico, gli uffici amministrativi e i responsabili della gestione dei vari settori si impegneranno al massimo per ottenere la riaggiudicazione dei servizi ed acquisire servizi nuovi, ma è utile ricordare che l'esito positivo non dipende solo dall'impegno e dalla competenza di chi elabora l'offerta tecnico-economica da presentare, ma anche dalla qualità del lavoro espressa quotidianamente da coloro che operano nei servizi. Questa è infatti la miglior dimostrazione che alle parole contenute nei progetti seguono interventi e attività coerenti e qualificati. Il buon esito di queste gare dipende quindi dall'impegno di tutti.

Ricordiamo che sempre più spesso CADIAI partecipa agli appalti (per servizi nuovi o per servizi già in gestione) tramite l'azione dei consorzi di cui è parte attiva. Rimandiamo alla tabella presente nel capitolo "Partecipazione Societaria" per prendere visione dettagliatamente del sistema di partecipazioni in cui CADIAI è inserita.

Nel 2007 prevediamo inoltre l'apertura di nuovi servizi che ci siamo aggiudicati o per i quali abbiamo lavorato negli anni precedenti.

APERTURA NUOVI SERVIZI	N. ADDETTI	FATTURATO PREVISTO 2007
"Balenido" - Asilo nido comune di Casalecchio di Reno (aggiudicato nel 2005)	17	€. 361.950
"Pippi Calzelunghe" - Micro nido comune di Casalecchio di Reno (come estensione della convenzione per "Balenido")	7	€. 195.641
"Trenino Ciuf Ciuf" - Micro nido privato convenzionato con il Comune di Bologna (Gestione diretta, collocato in un complesso edilizio realizzato dalla Cooperativa Ansaloni, in Via Scandellara)	6	€. 76.500
Totale	30	€. 634.091

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

Nel 2007 prevediamo lo sviluppo di alcuni progetti, rivolte ad enti terzi, da parte del servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane

PROGETTO	PARTNER
Implementazione del Sistema Qualità dei servizi residenziali e semiresidenziali per disabili di ANFFAS	Bologna Integrazione a marchio ANFFAS
Progetto MIGRATOOLS, edizione 2007. Consolidamento di strumenti e servizi per l'integrazione lavorativa di persone immigrate: azioni di accompagnamento	CESVIP Comune di Bologna
Implementazione del sistema qualità del servizio "Assistenza domiciliare ed interventi territoriali rivolti ai disabili" dell'AUSL di Bologna	A.T.I. composta da CADIAI, ADA, Società Dolce, Consorzio EPTA, ACCA PARLANTE

MISSION



GARANTIRE LE RISPOSTE CHE MEGLIO SODDISFINO I BISOGNI DEGLI UTENTI, ATTRAVERSO LA PERSONALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ED IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI.

SISTEMA QUALITÀ AZIENDALE

Negli anni CADIAI:

- ha conseguito la certificazione del Sistema Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001: 2000;
- è risultata conforme alla norma UNI 11034 per l'attività inerente "Servizi all'Infanzia", alla norma UNI 10881 per l'attività inerente l'"Assistenza Residenziale agli Anziani" e alla norma UNI 11010 per l'attività inerente i "Servizi residenziali e diurni per persone con disabilità".

Obiettivo primario per il 2007 è la conferma, in seguito alle verifiche annuali esterne, delle certificazioni già in nostro possesso; questo obiettivo, il cui conseguimento non è scontato, comporta, da parte di tutti, un'attenta attività di continuo monitoraggio e corretta documentazione del lavoro svolto.

Nel 2007 è infatti prevista la **visita ispettiva di rinnovo della certificazione aziendale**, visita che si svolgerà grazie alla presenza di due ispettori UNITER per tre giornate consecutive. Come già in passato, il controllo si svilupperà a livello centrale e in diverse strutture, con l'obiettivo di verificare la coerenza tra gli obiettivi per la qualità prefissati, le attività e gli strumenti di monitoraggio messi in campo, i risultati raggiunti.

PIANO PER LA QUALITÀ 2007

- incontri formativi con nuovi coordinatori, nuovi tecnici e nuovi gruppi di lavoro;
- estensione delle procedure ai nuovi servizi acquisiti nelle aree certificate;
- verifiche ispettive: 4 giornate di Visite Ispettive "ufficiali" con RGVI esterno; Visite Ispettive di "mantenimento" eseguite in modo formale da team interno CADIAI (RGQ + Referente di Settore) nel SPSL e in almeno il 30% dei servizi dei vari Settori.

Nel 2006 è stato fatto un forte investimento, condiviso con le altre cooperative che partecipano all'ATI per la gestione del servizio, relativo alla definizione del **Sistema Qualità del Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani del Comune di Bologna**. Lo sviluppo di tale progetto proseguirà anche nel 2007, rappresentando l'elemento più forte di novità per quel che riguarda l'implementazione del sistema qualità aziendale.

Il progetto, sviluppato con la supervisione di "Sinodè s.r.l", impresa di consulenza e ricerca, si pone in continuità con il lavoro già fatto in passato con il medesimo committente per la definizione congiunta del Profilo Qualità del servizio.

INDICATORE: PROGETTI MESSI IN CAMPO	OBIETTIVO PER IL 2006
<p>Progetto di costruzione e gestione del monitoraggio congiunto del servizio di assistenza domiciliare del Comune di Bologna</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire in modo condiviso il sistema di monitoraggio del servizio reso ▪ Realizzare modalità efficienti ed efficaci di confronto sull'andamento del servizio <p>Le azioni del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costruzione del sistema di monitoraggio ▪ Monitoraggio del servizio domiciliare
Risultati ottenuti nel 2006	Obiettivo per il 2007
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attraverso la realizzazione 6 incontri congiunti Cooperative /Comune, è stato elaborato il progetto del piano di controllo del SAD. ▪ In concomitanza con le attività di presentazione dell'andamento del servizio, tale piano di controllo è stato presentato, nel corso di 2 incontri, alla Conferenza dei Presidenti di Quartiere. ▪ In parallelo, si è proceduto alla creazione di un sistema informativo informatizzato congiunto, denominato ARCHIMEDE, per la rilevazione e la trasmissione dei dati assistenziali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo operativo del piano di monitoraggio del sistema SAD, in forma propedeutica alle procedure per l'accreditamento ▪ realizzazione di 1 incontro con la Conferenza dei Presidenti di Quartiere per la presentazione dei dati sulla rilevazione della soddisfazione degli utenti ▪ Messa a regime del sistema ARCHIMEDE anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni portatili (palmare).

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI

Ogni anno la Cooperativa effettua un'indagine volta alla rilevazione, tramite la somministrazione di un questionario, del grado di soddisfazione dei dipendenti di uno o più settori, a proposito di vari aspetti lavorativi e relazionali.

Nel 2006 l'indagine ha riguardato i seguenti settori: Residenze Anziani, Educativo (Nidi), Socio Assistenziale, Sede.

Per quanto riguarda il settore Residenze Anziani, i dati riportati non contemplano due servizi (le case protette di Altedo e Granarolo) che per motivi organizzativi hanno posticipato la somministrazione ai primi mesi del 2007.

In tutto sono stati somministrati 537 questionari e ne sono tornati compilati 459.

Nel 2007 l'indagine riguarderà i dipendenti del settore **Servizi ai Disabili**.

INDICATORE:	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
% di questionari compilati su quelli distribuiti	80%	85,4%	85,5 %

GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI

INDICATORE: IL GRADO DI SODDISFAZIONE VIENE ESPRESSO IN UNA SCALA CHE VA DA 1 - PER NULLA SODDISFATTO A 4 - MOLTO SODDISFATTO	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO PER IL 2007
	Percentuale di risposte che si colloca tra 4 e 5*	Percentuale di risposte che si colloca tra 3 e 4	Percentuale di risposte che si colloca tra 3 e 4
Soddisfazione complessiva del proprio lavoro	45%	85%	87%
Rapporti con l'amministrazione centrale della Cooperativa	58%	77%	79%
Utilità del proprio lavoro rispetto ai risultati raggiunti dal servizio	82%	93%	95%
Realizzazione professionale	61%	71%	73%
Rapporto coi colleghi	72%	86%	88%
Soddisfazione dei corsi di formazione frequentati	65%	87%	89%

* Per le indagini effettuate nel 2006 si è rivista la scala di giudizio: non più 5 opzioni di risposta (da 1/per nulla soddisfatto a 5/molto soddisfatto), ma 4. In questo modo si è eliminata l'opzione della "neutralità", corrispondente al "3"; pur consci del fatto che ciò impedisce la piena comparabilità dei risultati, mettiamo tuttavia a confronto la somma dei precedenti "4" e "5" con gli attuali "3" e "4".

NOTA: I "NON RISPONDE" sono stati mediamente il 3%-4%, tranne che per la domanda sulla soddisfazione sui corsi di formazione frequentati; in questo caso i "NON RISPONDE" hanno toccato il 54%, dato che, come è ovvio, non tutti hanno frequentato corsi di formazione organizzati dalla Cooperativa nell'anno. Considerato che gli obiettivi, per le altre domande, sono stati ampiamente centrati, si è pensato di non scorporare il 3%-4% di "NON RISPONDE", cosa che invece si è ritenuto indispensabile fare per la domanda sui corsi di formazione frequentati [altrimenti avremmo avuto: 54% "NON RISPONDE"; 18% "4"; 22% "3"; 5% "2"; 1% "1"]].

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Ogni anno CADIAI rileva il grado di soddisfazione dei famigliari degli utenti dei servizi e dei frequentanti i corsi organizzati dal settore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, tramite la somministrazione di un questionario.

Anche nel 2007 l'indagine riguarderà quindi i famigliari degli utenti dei Nidi e della scuola dell'Infanzia, gli utenti dei centri diurni e SAD del settore Socio Assistenziale, gli allievi dei corsi di formazione del Settore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro.

I servizi residenziali per anziani saranno ancora una volta oggetto di un'indagine curata dall'Azienda USL; non si è pertanto ritenuto opportuno aggiungere ad essa la somministrazione del questionario impostato dalla Cooperativa.

Nel 2006 sono stati distribuiti complessivamente 1.628 questionari ai nostri utenti di servizi (nidi e centri diurni per anziani) o corsi del Settore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro. Ne sono tornati compilati 1.390.

INDICATORE	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
% di questionari compilati sui distribuiti	60%	85,3%	87%

NIDI E SCUOLA DELL'INFANZIA

INDICATORE	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
% di risposte tra i punteggi 9 e 10 in una scala che va da 1 a 10	50%	55%	60%

NOTA: Nel 2006 sono stati distribuiti 440 questionari e 278 i compilati (il 68,2%)

CENTRI DIURNI ANZIANI

INDICATORE	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
Punteggio medio globale raggiunto dal servizio su di una scala che va da 1 a 4	3,8	3,8	3,8
Percentuale di utenti che si dichiara molto soddisfatto (punteggio medio 3,8)	60%	74,5%	80%

NOTA: Nel 2006 sono stati 59 i questionari distribuiti e compilati in tre centri diurni.

RESIDENZE ANZIANI

INDICATORE	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
% di risposte che si collocano nei punteggi 3 – 4 in una scala di soddisfazione che va da 1 a 4.	60%	L'Azienda USL di Bologna ha diffuso dati aggregati a proposito di tutti i posti convenzionati con le strutture della Provincia di Bologna. Non siamo quindi in possesso del dettaglio dei dati che riguardano i posti convenzionati in strutture gestite da CADIAI. L'obiettivo posto nel 2006 non è quindi verificabile.	Ottenere dalla AUSL di Bologna l'invio dei dati disaggregati per le strutture gestite da CADIAI oppure l'invio dei questionari dati agli utenti delle nostre strutture, per elaborarli internamente.

UTENTI SAD

INDICATORE	OBIETTIVO 2007
Distribuzione del questionario di soddisfazione	Per la prima volta, sul territorio del Comune di Bologna, saremo autorizzati, come ATI che gestisce il servizio, a rilevare la soddisfazione degli utenti. Il sondaggio è cominciato nel mese di Febbraio e pensiamo di ottenere i primi risultati ad Aprile

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SETTORE PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO

INDICATORE	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
% di risposte che si collocano nei punteggi 4 e 5 di una scala di soddisfazione che va da 1 a 5	80%	82%	88%

NOTA: Nel 2006 sono stati distribuiti 1.129 questionari e tornati compilati 1.053 (il 93,2%).

RICERCA

UNIVERSITÀ	
OBIETTIVO 2006	Ospitare almeno una ricerca in collaborazione con l'Università, attinente agli obiettivi della Cooperativa (ad esempio la creazione dell'osservatorio sulle attività utili messe in campo dai nostri servizi)–obiettivo definito in utilità sociale.
RISULTATI 2006	<p>La ricerca sull'Utilità Ulteriore è stata realizzata da Matteo Livi, allievo del MUEC (Master Universitario in Economia della Cooperazione) che ha svolto presso di noi il periodo di STAGE previsto dal corso.</p> <p>CADIAI è stata inoltre coinvolta in una ricerca coordinata dal Prof. Borzaga dell'Università di Trieste e che ha visto l'impegno, sul territorio nazionale, di altri quattro atenei.</p> <p>Un'altra ricerca importante è quella commissionata da Legacoop Bologna al Prof. Vittorio Capecchi sulle politiche di responsabilità sociale adottate da un campione di 18 cooperative Bolognesi.</p> <p>I dettagli di questa intensa attività di ricerca saranno esposti nel BSC consuntivo.</p>
OBIETTIVI 2007	<p>Corso di Alta Formazione <i>Il pensiero degli utenti di un servizio: metodi per indagarlo e utilizzarlo come risorsa</i>, coordinato dal prof. Valerio Romitelli. Si sono iscritti due soci di CADIAI, che svilupperanno l'attività formativa in stretto raccordo con i servizi di staff, per acquisire e diffondere nuove conoscenze in materia di dialogo con gli utenti dei servizi.</p> <p>Master in "Assistive Technology", Università degli Studi di Trieste: seguirà questo master un operatore del settore servizi ai disabili, con lo scopo di introdurre nei servizi del settore un sistema informativo a supporto della programmazione e della rilevazione dati sull'andamento degli interventi.</p> <p>Proseguire l'attività di ricerca impostata da Matteo Livi, attraverso la realizzazione di una griglia di rilevazione sistematica dei dati e sviluppo della ricerca, se possibile avvalendosi della collaborazione del Master in Economia della Cooperazione.</p> <p>Creazione di una banca dati con le fondazioni bancarie e i potenziali sponsor attivabili sui diversi territori; predisporre progetti di intervento finanziabili; monitorare con regolarità i bandi e le attività sviluppati da questi enti. Su questo progetto valutare la possibilità di coinvolgere allievi del Master in Fund Raising di Cesena.</p>

ALTRI PROGETTI DI RICERCA ANNO 2006	
RISULTATI RAGGIUNTI	
PROGETTO: RETE DEI NIDI AMICI	L'obiettivo era quello di creare una rete di rapporti tra servizi per l'infanzia di diversi paesi europei e non, finalizzata allo scambio di esperienze, materiali, formazione. Il progetto è attualmente sospeso per le difficoltà incontrate nell'affrontare alcuni nodi organizzativi. Si intende superare detti ostacoli nel 2007.
PROGETTO: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SERVIZI INFANZIA:	Il servizio si sta strutturando sulla base di un progetto realizzato da Silvia Travaglini, coordinatrice pedagogica. Per i dettagli rimandiamo al Bilancio Sociale Consuntivo.
ALTRI PROGETTI DI RICERCA PREVISTI PER L'ANNO 2007	
PROGETTO: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SERVIZI INFANZIA:	procederà la realizzazione del centro di documentazione, verificando la possibilità di entrare in rete con gli altri centri di documentazione operanti sul territorio
PROGETTO: QUESTIONARIO SOCI	A sei anni di distanza del questionario somministrato nel 2001, il Consiglio di Amministrazione intende promuovere una nuova rilevazione che interpelli i soci su diversi aspetti della vita sociale della Cooperativa. In particolare si rileveranno le opinioni dei soci in merito a: proprietà, partecipazione, responsabilità sociale, governance.

COMUNICAZIONE

	OBIETTIVI PER IL 2007
QUADERNI CADIAI Collana di approfondimento sulla produzione culturale della Cooperativa e dei suoi servizi	Realizzare tre quaderni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Uno sulle attività psicosociali realizzate in alcune Residenze per Anziani. ▪ Uno sull'esperienza dei servizi residenziali per Disabili. ▪ La nuova carta dei servizi per i servizi all'infanzia. Presentazione in pubblico, il primo di marzo, del quaderno "Il Castello dei Mostri", sulle attività espressive svolte presso il Day Hospital psichiatrico per adolescenti dell'Ospedale Maggiore.

SCOOP – Giornale aziendale	Ipotizziamo l'uscita regolare del nostro periodico ogni tre mesi, ovvero 4 uscite. Dal mese di Marzo passeremo all'invio del periodico a mezzo posta, dopo aver ottenuto l'iscrizione al registro periodici del Tribunale di Bologna.
Sito www.cadai.it	Rinnovare completamente il sito, rivedendo tutta l'impostazione, anche tenendo conto dei requisiti sull'accessibilità dei siti WEB.
Seminario Residenze Anziani	E' in programma per il 18 Maggio il seminario annuale delle residenze anziani "Assistere Ascoltando" il cui sottotitolo quest'anno sarà: "Interventi psicosociali nella cura dell'anziano con bisogni complessi: le esperienze in residenza e centro diurno".
Lorenza Maluccelli "Le voci della cura"	Pubblicazione e presentazione della ricerca: prevediamo di organizzare un incontro pubblico nel mese di ottobre, in concomitanza con la "Festa della Storia" che si tiene in quel periodo ormai da tre anni. La ricerca verrà pubblicata dalla casa editrice Il Mulino di Bologna.
E' CADIAI! (CADIAI INSIDE)	Continuare a veicolare il nome di CADIAI all'esterno, specie all'utente/famigliare del servizio.
Centro di documentazione CADIAI	Proseguire con l'allestimento del Centro di documentazione e nell'aggiornamento del catalogo.
Residenze per disabili	Organizzazione di un evento pubblico, in collaborazione con i partner dell'ATI che ha partecipato alle gare per l'assegnazione delle residenze Casa Rodari, Caserme Rosse e Battindarno, sul tema delle residenze per disabili
Decennale della semiresidenza di Via degli Orti	Organizzazione di un evento pubblico, in collaborazione con l'AUSL di Bologna, per la celebrazione dell'anniversario
Ventennale della Casa Protetta "Casa Simiani"	Organizzazione di un evento pubblico, in collaborazione con l'AUSL ed il Comune, per la celebrazione dell'anniversario
Decennale della costituzione di GERSA	Organizzazione di un evento pubblico, in collaborazione con i partner, per la celebrazione dell'anniversario
Campagna per la raccolta fondi 5 per 1000	Anche per il 2007 CADIAI intende promuovere la destinazione del 5 per 1000 alla promozione di progetti innovativi per i nostri servizi

PARTECIPAZIONE

MISSION



FONDARE L'AGIRE COOPERATIVO SULLA PARTECIPAZIONE E SULLA RESPONSABILITÀ IMPRENDITORIALE DEI SOCI.

PARTECIPAZIONE IN COOPERATIVA

I SOCI

INDICATORE: NUMERO DI SOCI IN ATTIVITÀ	OBIETTIVO 2006	RISULTATO 2006	OBIETTIVO 2007
Soci al 31/12	471(+ 9,2% su 431)	429 (-0,46% su 431)	459 (+7 %)

INDICATORE: % DIPENDENTI SOCI SUL TOTALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO (750)	2006	OBIETTIVO 2007
SOCI	54,26% (407)	57%
NON SOCI	45,74% (343)	43%

RISTORNO, REMUNERAZIONE QUOTA SOCIALE, DIVIDENDI

Le previsioni di budget indicano fin da ora un'ipotesi relativa al risultato di esercizio che, se confermata, non consentirebbe alcuna integrazione retributiva per i soci; compete comunque all'Assemblea dei Soci deliberare in merito.

PRESTITO SOCIALE

Chi è socio da almeno tre mesi, può aprire un *libretto di prestito sociale* che consente di maturare interessi vantaggiosi sul denaro versato, senza alcuna spesa né alcun vincolo.

INDICATORE	2006	OBIETTIVO PER IL 2007
ammontare deposito medio annuo complessivo	€ 1.099.426	€ 1.200.000

INDICATORE	2006	OBIETTIVO PER IL 2007
Numero Soci prestatori	92	98

INDICATORE	2006	OBIETTIVO PER IL 2007
Tasso lordo di interesse	3%	stabile

PARTECIPAZIONE DEI SOCI

AZIONI PROGRAMMATE	OBIETTIVO PER IL 2007
Presentazione Bilancio Sociale Preventivo all'assemblea dei soci di presentazione del Budget	Incontro fissato per il 19 Marzo
Presentazione Bilancio Sociale Preventivo ai coordinatori e responsabili di servizio	Confermato anche per il 2007
Presentazione Bilancio Sociale Preventivo in un collettivo di servizio	Presentazione del BSC in ogni servizio, ad opera del coordinatore.
Collettivo di servizio su obiettivi gestionali del servizio stesso per il 2007	Presentazione del budget in ogni servizio, ad opera del coordinatore.
Gruppo soci	Creazione i due gruppi di monitoraggio per lo sviluppo dei nuovi progetti di responsabilità sociale.
Realizzazione di un corso di formazione sulla partecipazione	La realizzazione del progetto è subordinata alla acquisizioni di finanziamenti.
Registro dei soci volontari	E' stato istituito ad inizio anno il "Registro dei Soci Volontari" ovvero di coloro che intendono collaborare prestando la propria attività gratuitamente per il raggiungimento degli scopi sociali. (art. n.6 dello statuto)

CONVENZIONI

Si è ricercata l'attivazione di convenzioni, a titolo non oneroso per la Cooperativa, con esercizi commerciali, magazzini e società di servizi, per consentire ai soci di poter usufruire di condizioni di miglior favore nei loro acquisti.

INDICATORE: NUMERO CONVENZIONI IN ESSERE	2006	OBIETTIVO PER IL 2007
Convenzioni	12	Valutare la possibilità di convenzioni che supportino la mobilità sostenibile (ATC o altro)

PARTECIPAZIONE A CONSORZI COOPERATIVI E SOCIETÀ


ATTIVITÀ IN ESSERE	SERVIZI GESTITI DA CADIAI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ
INRETE CADIAI - Proges - Coopselios - Cidas - Gulliver - Coopfond - CCFS	Nessuno
Ge.R.S.A. CADIAI - Cidas - Gulliver - Associazione dei Comuni della pianura - ASL Città di Bologna - To life SpA	RSA "Virginia Grandi" - San Pietro in Casale RSA di Crevalcore Casa Protetta "Sandro Pertini" - Altedo Centro Integrato per Anziani di Granarolo
Karabak CADIAI - Società Dolce - Manutencoop Facility Management - Camst - Consorzio CIPEA	Asilo nido "Abba" - Bologna (Quartiere Savena)
Karabak Due CADIAI - Società Dolce - Manutencoop Facility Management - Camst - Consorzio CIPEA	Il consorzio è stato costituito per la costruzione e gestione di "Balenido" il nuovo asilo comunale di Casalecchio di Reno, la cui gestione, da parte di CADIAI, si è avviata nel 2007.
Karabak Tre CADIAI - Società Dolce - Manutencoop Facility Management - Camst - Consorzio CIPEA	Il consorzio è stato costituito per la costruzione e gestione del nuovo asilo comunale di Malalbergo, la cui gestione, sarà affidata a Società Dolce

ATTIVITÀ IN ESSERE	SERVIZI GESTITI DA CADIAI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ
<p style="text-align: center;">Aldebaran CADIAI – Società Dolce – Ancora Servizi – ADA</p>	<p>Servizi Territoriali (domiciliari e semiresidenziali) per anziani in condizioni di rischio o di non autosufficienza.</p> <p>“Aldebaran” ha dato il via alla propria attività di gestione nel 2006. Nell’ambito di essa CADIAI gestisce: il Centro Diurno per anziani “Plizzoli”; parte dell’assistenza domiciliare del consorzio dei comuni guidato dal Comune di Granarolo; parte dell’assistenza domiciliare del consorzio dei comuni guidato dal Comune di Anzola dell’Emilia</p>

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI LEGACOOOP

AREA DI ATTIVITÀ	OBIETTIVI PER IL 2007
<p style="text-align: center;">Rendicontazione sociale</p>	<p>Collaborazione alla seconda edizione del libretto unitario delle cooperative sociali della provincia di Bologna promossa da Legacoop Bologna.</p> <p>Collaborazione al progetto sulla rendicontazione sociale promosso da LEGACOOOPSOCIALI nazionale.</p>
<p style="text-align: center;">Comunicazione</p>	<p>TUTTIUTILI progetto di Legacoop Bologna sulle cooperative sociali aderenti a Legacoop. Il progetto pone le Cooperative Sociali aderenti a Legacoop al centro di una serie di iniziative di comunicazione aventi lo scopo di promuovere la conoscenza della nostra realtà nella comunità provinciale.</p>

DATI ECONOMICI

 Mission

Realizzare una gestione economica e finanziaria delle attività caratteristiche capace di garantire lo sviluppo futuro della Cooperativa.

NOTA

E' importante precisare che i dati economici relativi al 2006 sono di "pre-consuntivo" ovvero ancora provvisori (il termine per i dati definitivi è il 31/03) e non ancora approvati dal Consiglio di Amministrazione.

RICAVI

INDICATORE: AMMONTARE RICAVI	PREVISIONI 2006	PRE CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI 2007
Settore Educativo	€ 4.033.403,00	€ 4.322.757,00	€ 4.969.331,00
Settore Residenze Anziani	€ 8.722.821,84	€ 9.126.245,00	€ 7.903.704,12
Settore Servizi ai Disabili	€ 3.261.366,78	€ 3.430.054,00	€ 4.171.128,58
Settore Socio Assistenziale	€ 4.490.065,24	€ 4.959.754,00	€ 5.309.941,95
Settore Prevenzione e Sicurezza	€ 1.640.000,00	€ 1.754.407,00	€ 1.760.000,00
Attività formative	/	€ 8.767,00	€ 5.440,00
COMPLESSIVO	€ 22.147.656,86	€ 23.601.984,00	€ 24.119.545,65

Considerando la composizione del fatturato, nella previsione per il 2007 abbiamo una riduzione dell'incidenza percentuale, sui ricavi complessivi, del settore Residenze Anziani, a favore del Settore Educativo e del Settore Servizi ai Disabili.

COSTI

INDICATORE: AMMONTARE COSTI	PREVISIONI 2006	PRE CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI 2007
Settore Educativo	€ 3.662.953,23	€ 4.164.469,00	€ 4.468.228,14
Settore Residenze Anziani	€ 8.044.643,65	€ 8.321.558,00	€ 7.045.165,57
Settore Servizi ai Disabili	€ 3.025.278,76	€ 3.260.567,00	€ 3.758.459,38
Settore Socio Assistenziale	€ 4.343.212,89	€ 4.724.333,00	€ 4.962.440,26
Settore Prevenzione e Sicurezza	€ 1.325.896,97	€ 1.571.102,00	€ 1.458.823,52
Attività formative	/	€ 2.254,00	€ 4.856,00
COMPLESSIVO	€ 20.401.985,50	€ 22.044.283,00	€ 21.702.925,99

MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)

Indica quello che "resta" dei ricavi dopo aver sostenuto i costi diretti, cioè strettamente inerenti la produzione. Sottraendo dai RICAVI commerciali la somma dei COSTI commerciali, tecnici e amministrativi, si ottiene il VALORE AGGIUNTO di un'impresa. Questo margine esprime la capacità dell'impresa di aggiungere valore ai beni (materiali e servizi) acquisiti dall'esterno. Sottraendo dal VALORE AGGIUNTO i COSTI DEL PERSONALE si ottiene il MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.). Il MOL è quindi il risultato della gestione "caratteristica" di un'azienda e indica la sua efficienza produttiva.

INDICATORE: AMMONTARE IN €	PRE CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI PER IL 2007
Settore Educativo	€ 158.287,83	€ 413.557,06
Settore Residenze Anziani	€ 804.686,87	€ 728.769,73
Settore Servizi ai Disabili	€ 169.487,33	€ 343.413,20
Settore Socio Assistenziale	€ 235.420,09	€ 267.982,73
Settore Prevenzione e Sicurezza	€ 183.304,15	€ 138.098,36
Attività formative	€ 6513,15	€ 584,00
AZIENDALE	€ 1.557.699,42	€ 1.892.405,08

RISULTATO NETTO

O utile netto. Rappresenta quanto la Cooperativa ha "guadagnato" nell'esercizio svolgendo la propria attività. Si ottiene sottraendo al MOL le spese di coordinamento settori e le spese generali.

INDICATORE: AMMONTARE %	PRE CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI PER IL 2007
	1,2 %	1,5 %

PATRIMONIO NETTO

Esprime la consistenza del **patrimonio di proprietà** della Cooperativa.

E' costituito:

- dal **Capitale sociale**: è dato dalla somma delle quote versate dai soci al momento dell'associazione (comprendendo le rivalutazioni effettuate negli anni); nelle cooperative, essendo il numero dei soci illimitato, il capitale sociale varia al variare del numero dei soci;
- dalle **riserve**: vengono costituite trattenendo gli utili conseguiti che non vengono distribuiti ai soci, e che quindi rappresentano una forma di autofinanziamento adottata dall'impresa stessa. Le riserve di utili possono essere: **legali ordinarie** (obbligatorie, per legge vi si devono destinare non meno del 30% degli utili) e **straordinarie** (deliberate, nella loro entità, dall'Assemblea).

Nel rispetto delle peculiarità della forma cooperativa, che prevede tra i suoi valori l'*intergenerazionalità* (il passaggio dell'azienda da una generazione all'altra), le riserve accumulate non possono essere divise fra i soci lavoratori, nemmeno in caso di scioglimento della cooperativa (in questo frangente andrebbero al Fondo per lo sviluppo e la promozione della cooperazione).

INDICATORE: AMMONTARE (€)	PRE CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI PER IL 2007
Capitale Sociale	€ 514.397	€ 554.000
Riserve	€ 5.304.960	€ 5.304.960

SPESE GENERALI

Le spese generali sono i costi sostenuti dall'azienda per le attività non direttamente produttive; il loro grado di incidenza sui costi dell'attività complessiva dà la misura del grado di efficienza della struttura amministrativa dell'azienda.

INDICATORE: % SUI COSTI COMPLESSIVI	PRE CONSUNTIVO 2006	PREVISIONI PER IL 2007
Incidenza delle spese generali	5 %	5,31%



Via Boldrini n. 8 – 40121 Bologna
tel. 051 74 19 001 – fax 051 74 57 288
info@cadi.ai - www.cadi.ai